

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5531 del 02/12/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. FONDERIA MORINI SRL CON SEDE LEGALE E ATTIVITÀ DI FUSIONE DI ALLUMINIO E LEGHE LEGGERE IN ALLUMINIO IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA, N.41. CORREZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2018-4654 DEL 13/09/2018 LIMITATAMENTE ALLA PORTATA DELLA EMISSIONE E10.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5710 del 02/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. **FONDERIA MORINI SRL** CON SEDE LEGALE E ATTIVITÀ DI FUSIONE DI ALLUMINIO E LEGHE LEGGERE IN ALLUMINIO IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA, N.41. **CORREZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2018-4654 DEL 13/09/2018 **LIMITATAMENTE ALLA PORTATA DELLA EMISSIONE E10.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2018-4654 del 13/09/2018 a favore della Ditta **Fonderia Morini srl** (C.F./P.IVA 00082510397), avente sede legale e attività di fusione alluminio e leghe leggere in Comune di Cotignola, Via Madonna di Genova, n.41, comprensiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta **Fonderia Morini srl** (C.F./P.IVA 00082510397), avente sede legale e attività di fusione alluminio e leghe leggere in alluminio in Comune di Cotignola, Via Madonna di Genova, n.41, e acquisita da ARPAE SAC in data 27/11/2019 con PG n. 2019/182794 – pratica SinaDoc n. 33410/2019, con la quale si richiede la correzione dell'AUA adottata da ARPAE SAC con la Determina Dirigenziale n.2018/4654 soprarichiamata, limitatamente al valore della portata del punto di emissione E10 afferente all'aspirazione centralizzata per forni elettrici F03,F04 e ricambio aria, da 18000 Nmc/h a 40000 Nmc/h;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- ✓ D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);

- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del *DLgs n.152/2006, parte V*".
- ✓ Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **33410/2019**, emerge che:

- La Ditta Fonderia Morini srl ha presentato ad ARPAE SAC istanza di correzione dell'AUA adottata con Determina Dirigenziale n. 2018/4654 del 13/09/2018 limitatamente alla portata del punto di emissione E10 afferente all'aspirazione centralizzata per forni elettrici F03, F04 e ricambio aria, da 18000 Nmc/h a 40000 Nmc/h;

VISTI gli esiti degli autocontrolli analitici effettuati in sede di messa a regime dei nuovi punti di emissione e dei punti modificati con l'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina n.2018/4654 nei quali si evidenzia che il valore reale della portata afferente al punto di emissione E10 è pari a 40000 Nmc/h e non 18000 Nmc/h come richiesto dalla Ditta in sede di rilascio dell'AUA e a seguito di mero errore materiale della ditta stessa;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che non sussistono motivi ostativi per procedere alla correzione dell'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2018/4654 limitatamente alla portata afferente al punto di emissione E10 da 18000 Nmc/h a 40000 Nmc/h, a favore della Ditta Fonderia Morini srl, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di fonderia di leghe leggere e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **DI CORREGGERE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**) adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2018/4654 del 13/09/2018 a favore della Ditta **Fonderia Morini srl** (C.F./P.IVA 00082510397), avente sede legale e attività di fusione alluminio e leghe leggere in alluminio in Comune di Cotignola, Via Madonna di Genova, n.41, **limitatamente al valore della portata del punto di emissione E10 afferente all'aspirazione centralizzata per forni elettrici F03, F04 e ricambio aria, da 18000 Nmc/h a 40000 Nmc/h**, per mero errore materiale della Ditta stessa in sede di richiesta di rilascio dell'AUA, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che con la presente AUA viene **sostituito l'Allegato A) che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera:**

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA:

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare: l'Allegato A) riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera:

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro:

4. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
5. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

Rispetto all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

6. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
7. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità della presente AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del precedente rilascio alla Ditta da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
8. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
9. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
10. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

11. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- i termini per la conclusione del procedimento citati in premessa, sono stati rispettati.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Condizioni

- La Fonderia Morini srl svolge attività di fusione di alluminio e leghe leggere in alluminio in Comune di Cotignola, Via Madonna di Genova, n.41;
- L'attività svolta dalla Ditta consiste nella fusione in alluminio e leghe leggere con tecnologia di fusione a sabbia mediante utilizzo di pani di alluminio e di forni fusori a gas metano e forni di mantenimento ad alimentazione mista gas/elettrico o solo elettrico;
- le emissioni convogliate afferiscono alle varie di lavorazione e vengono di seguito elencate;

Limiti:**VIA MADONNA DI GENOVA, N.41****PUNTO DI EMISSIONE E1 – ESTRAZIONE ZONA FORNI F01-F01A-F02 –**

Portata massima	8200	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Temperatura	40	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE E2 – ESTRAZIONE ZONA FORNI F01-F01A-F02 –

Portata massima	18500	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Temperatura	45	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE E3 - FORNO FUSORIO A METANO F08 –

Portata massima	3300	Nmc/h
Altezza minima	5,5	m
Temperatura	290	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE E6 - FORNO FUSORIO A METANO F02 -

Portata massima	18000	Nmc/h
Altezza minima	6,8	m
Temperatura	450	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTI DI EMISSIONE E7/E8 - ASPIRAZIONE FORMATURA -

Portata massima	3500	Nmc/h (ognuno)
Altezza minima	10	m
Temperatura	20	°C
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Fenoli	5	mg/Nmc
--------	---	--------

PUNTO DI EMISSIONE E9 - FORNO FUSORIO A METANO F05 -

Portata massima	18000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Temperatura	350	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

**PUNTO DI EMISSIONE E10 – ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA PER FORNI ELETTRICI F03, F04 E RICAMBIO ARIA
- F.M. – MODIFICA PORTATA -**

Portata massima	40000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Temperatura	80	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE E11 – FORNO DI MANTENIMENTO A METANO F01 -

Portata massima	8000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Temperatura	250	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE E12 – FORNO DI MANTENIMENTO A METANO F01A -

Portata massima	8000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Temperatura	250	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

CAPANNONE VIA BELLISARIO

PUNTO DI EMISSIONE NE1 – DISTAFFATURA E CABINA DI VERNICIATURA - F.T. -

L'attività di verniciatura verrà utilizzata saltuariamente, ad intervalli, per non più di 1 h/g. I prodotti vernicianti dichiarati dalla Ditta sono esclusivamente vernici a base acquosa.

Portata massima	11200	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Temperatura	26	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	3	mg/Nmc
COV	20	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE NE2 - FORNO FUSORIO A METANO F12 -

Portata massima	300	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Temperatura	168	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE NE3 – SILOS SABBIA - F.M. -

Portata massima	1800	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Temperatura	26	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE NE4 - FORNO FUSORIO A METANO F10 -

Portata massima	400	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Temperatura	200	°C
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE NE5 - FORNO FUSORIO A METANO F09 -

Portata massima	400	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Temperatura	200	°C
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOX	200	mg/Nmc
SOX	35	mg/Nmc
Fenolo	5	mg/Nmc
Formaldeide	2	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE NE6 – IMPIANTO RECUPERO SABBIA – F.T. -

Portata massima	8500	Nmc/h
Altezza minima	7,5	m
Temperatura	Ambiente	°C
Durata	4	h/settimana

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

Prescrizioni

1. Per la verifica del rispetto di tali limiti dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo e analisi e le strategie di campionamento adottati dall'U.N.I.CHIM. e specificatamente indicati nella DGR n. 2236/2009 e smi:

UNI 10169 – UNI EN 13284-1	Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento
UNI 10169	Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati
UNI 9968 Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione dei gas di combustione (CO, O2, CO2)
UNI 9969 UNI EN 15058	Determinazione della concentrazione di monossido di carbonio

Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	
UNI EN 13284-1 UNI 10263	Determinazione della concentrazione delle polveri totali
UNI 10568	Determinazione della silice libera cristallina
UNICHIM 853 UNI ISO 10397	Determinazione delle emissioni di amianto
UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759	Determinazione delle nebbie oleose
UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 UNICHIM 723	Determinazione delle emissioni di metalli
UNI EN 13211	Determinazione del mercurio
UNI EN 1948-1,2,3	Determinazione di microinquinanti organici
UNICHI 835/ISTISAN 88/19 ISTISAN 97/35	Determinazione di idrocarburi policiclici aromatici (IPA)
UNI EN 12619	Determinazione della concentrazione di COV espressa come Carbonio Organico Totale (C < 20 mg m-3)
UNI EN 13526	Determinazione della concentrazione di COV espressa come Carbonio Organico Totale (C > 20 mg m-3)
UNI EN 13649	Determinazione della concentrazione di COV con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici
UNI 10393 UNI 10246-1 UNI 9967 UNI 10246-2 UNI EN 14791 ISTISAN 98/2 (allegato I DM 25/8/2000) Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione del biossido di zolfo (SO ₂)
ISTISAN 98/2 (allegato I DM 25/8/2000) UNI 9970 UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione degli ossidi di azoto (NO _x)
ISTISAN 98/2 (allegato 2 DM25/8/2000)	Determinazione composti inorganici del cloro e del fluoro espressi rispettivamente come acido cloridrico (HCl) e acido fluoridrico (HF)
UNI EN 1911-1,2,3	Determinazione della concentrazione di acido cloridrico (HCl)
UNI 10787	Determinazione dei composti inorganici del fluoro
Estensione del metodo ISTISAN 98/2 NIOSH 7903	Determinazione della concentrazione di acido nitrico e solforico
NIOSH 7904	Determinazione della concentrazione di acido cianidrico e cianuri
UNICHIM 634 DPR 322/71	Determinazione della concentrazione di acido solfidrico
UNICHIM 632	Determinazione della concentrazione di ammoniaca
NIOSH 2010	Determinazione di ammine alifatiche
NIOSH 2002	Determinazione di ammine aromatiche

EPA TO-11A NIOSH 2016	Determinazione della concentrazione di aldeidi/formaldeide
UNICHIM 504 OSHA 32 NIOSH 2546	Determinazione della concentrazione di fenoli
UNICHIM 488 UNICHIM 429	Determinazione della concentrazione di isocianati
NIOSH 7401	Determinazione della concentrazione di sostanze alcaline
NIOSH 2011	Determinazione della concentrazione di acido formico
OSHA 104 NIOSH 5020	Determinazione della concentrazione di ftalati
UNI EN 14181	Emissioni di sorgenti stazionarie. Assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura

2. **I camini di emissione** devono essere dotati di prese di misura posizionate in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1); le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (5 diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera). E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni presa di misura deve essere attrezzata con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per almeno 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati a circa 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività per le quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.
3. **I sistemi di accesso degli operatori** ai punti di misura e prelievo devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. In mancanza di strutture fisse di accesso ai punti di misura e prelievo, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza.
4. Di indicare per i controlli che dovranno essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale, **almeno un autocontrollo analitico con frequenza annuale per tutti i punti di emissione indicati, per i parametri NOx e SOx (caratteristici della combustione), e semestrale per i tutti i restanti parametri indicati.** La data, l'orario, i risultati delle misure di autocontrollo, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati (o allegati), appena disponibile l'esito analitico, su un apposito registro, con pagine numerate e bollate dal Servizio Territoriale ARPAE di Faenza e Bassa Romagna -, firmato dal responsabile dell'impianto e da tenere a disposizione degli organi di controllo competenti. **Sullo stesso registro la Ditta è tenuta ad annotare:**
 - le manutenzioni da effettuare ai sistemi di abbattimento installati con frequenza almeno annuale e le eventuali anomalie degli stessi;
 - le manutenzioni agli impianti termici con frequenza almeno annuale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.